

MODALITA' OPERATIVE RELATIVE ALLE ISTANZE DI RIPROGRAMMAZIONE
Aggiornamento delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 4118/20

Per le iniziative programmate nel periodo successivo al 31 gennaio 2020 e non attivate per l'emergenza COVID 19, in applicazione della delibera del Sindaco Metropolitano n. 66 del 26/05/2021, il nuovo termine entro il quale devono essere conclusi i progetti è il 30 giugno 2022.

Di seguito le disposizioni inerenti le modalità operative relative alle istanze di riprogrammazione:

- A. Nel caso di riprogrammazione delle date degli eventi **senza modifiche** delle modalità di svolgimento del progetto, potrà essere richiesta la riprogrammazione presentando l'istanza a firma del Responsabile dell'Ente secondo il **Mod. A/1** e corredata da:
- 1) il cronoprogramma rimodulato con indicazione delle date definite per gli eventi in programma e relativo raffronto con il crono programma di progetto (**Mod. A/2**);
la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (**Mod. A/3**);
 - 2) il provvedimento del Comune di approvazione della riprogrammazione proposta per il progetto finanziato.
- B. Nel caso di riprogrammazione delle date degli eventi **con modifiche** relative alle modalità di svolgimento, imposte dalle disposizioni governative e regionali per il contenimento dell'epidemia COVID 19, potrà essere richiesta la riprogrammazione del progetto presentando l'istanza a firma del Responsabile dell'Ente secondo il **Mod. B/1** e corredata da:
- 1) il cronoprogramma rimodulato con indicazione delle date definite per gli eventi in programma, il relativo raffronto con il crono programma di progetto e la descrizione delle modifiche. (**Mod. B/2**).
 - 2) la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (**Mod. B/3**);
 - 3) solo nel caso di modifiche al Piano finanziario deve essere allegato il Quadro finanziario comparativo (**Mod. B/4**);
 - 4) il provvedimento del Comune di approvazione della riprogrammazione proposta per il progetto finanziato.
- C. **Per i Comuni che abbiano già sottoscritto l' Appendice**, a seguito della riprogrammazione accolta secondo le disposizioni di cui alla determina n. 4118/20, laddove gli stessi avessero la necessità di traslare ulteriormente le date degli eventi, sempre entro il nuovo termine di scadenza (30 giugno 2022), dovranno produrre apposita richiesta di Nulla Osta secondo il **Mod. C/1** e corredata da:
- 1) il cronoprogramma rimodulato con indicazione delle date ridefinite per gli eventi e relativo raffronto con le date precedentemente programmate (**Mod. C/2**).
 - 2) la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (**Mod. C/3**).

Le modifiche consentite sono quelle dettate esclusivamente dalla necessità di conformare le modalità di svolgimento alle misure disposte a salvaguardia della salute pubblica.

Tali modifiche, tuttavia:

- a) non devono comportare variazioni sostanziali alle finalità e contenuti del progetto finanziato;
- b) non devono inficiare il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- c) non devono causare alcun aumento dell'importo complessivo finanziato;
- d) non devono prevedere spese di natura diversa da quelle ammissibili stabilite nell'Avviso Pubblico e previste nel piano finanziario di progetto che potrà essere eventualmente rimodulato con compensazioni tra le macro categorie di spesa nell'ambito del costo complessivo del progetto.

Si precisa che tra le modifiche apportabili ai progetti sono consentite quelle riguardanti la variazione dei luoghi previsti al fine di garantire la sicurezza mentre **non sono modificabili gli eventi previsti in presenza con modalità da remoto.**

L'istanza dovrà essere presentata mediante pec al seguente indirizzo: cittametropolitana.na@pec.it indicando nell'oggetto la dicitura "Istanza di riprogrammazione Progetti Culturali".

Saranno ritenute accoglibili le istanze di riprogrammazione presentate in conformità alle presenti modalità operative.

In caso di accoglimento dell'istanza si provvederà a disporre le modifiche ed integrazioni alla convenzione principale per la formale sottoscrizione delle parti.

L'istanza di erogazione dell'acconto potrà essere inoltrata a seguito della formale sottoscrizione dell'atto integrativo e modificativo della convenzione.